



Queensland

"Pericoloso e mina i nostri sistemi": Tanya Plibersek condanna le gravi carenze della polizia nelle morti per violenza domestica nel Queensland

Plibersek ha affermato che le vittime - Hannah Clarke e i suoi figli, Kardell Lomas e il suo bambino non ancora nato, e Gail Karran - "avrebbero dovuto essere tenute al sicuro".

- Ricevi le nostre [ultime notizie via email](#), [app gratuita](#) o [podcast di notizie quotidiane](#)

Ben Sme *corrispondente dello stato del Queensland*

Ven 21 nov 2025 17:37 EST

Ultima modifica il sabato 22 novembre 2025 08:59 EST

Il ministro federale dei servizi sociali, [Tanya Plibersek](#), afferma che le rivelazioni "devastanti" del Guardian Australia sui fallimenti nella protezione delle donne in fuga dalla violenza devono spingere i governi ad agire "a tutti i livelli".

[Broken Trust](#), un'indagine biennale del Guardian, ha portato alla luce prove e accuse di gravi carenze da parte della polizia e dei servizi di supporto in numerosi omicidi per violenza domestica nel Queensland.

In un post su Facebook, Plibersek ha affermato che le vittime - [Hannah Clarke e i suoi figli](#), [Kardell Lomas](#) e il suo bambino non ancora nato, e [Gail Karran](#) - "avrebbero dovuto essere tenute al sicuro".

"Quando le autorità collaborano con i responsabili, non solo indeboliscono i nostri sistemi, ma diventano anche pericolosi", ha affermato Plibersek.

"Questo importante reportage di @guardianaustralia di questa settimana su tutti e tre i casi ha fatto luce sulla devastante realtà che donne e bambini continuano a essere abbandonati".

Iscriviti: email di AU Breaking News →

Plibersek ha affermato che il rapporto evidenzia un "problema culturale più ampio" in cui le donne, in particolare quelle delle Prime Nazioni, vengono "licenziate o incolpate quando cercano protezione dalla violenza".

"Bisogna fermarsi", ha detto.

"Quando una vittima di violenza domestica o di violenza sessuale si fa avanti, ha bisogno di essere creduta, ha bisogno di essere aiutata, ha bisogno di essere sostenuta. E le istituzioni che sono lì per proteggerci devono fare il loro lavoro.

"Il dolore e lo strazio che le famiglie di Hannah, Kardell e Gail devono affrontare sono inimmaginabili. I governi a tutti i livelli hanno il dovere di garantire che ciò non accada mai più."

Iscriviti a **Breaking News Australia**



Newsletter gratuita

Ricevi le notizie più importanti non appena vengono pubblicate

Enter your email address

Sign up



Get updates about our journalism and ways to support and enjoy our work.

Informativa sulla privacy: le newsletter possono contenere informazioni su enti di beneficenza, annunci online e contenuti finanziati da terze parti. Se non hai un account, creeremo un account ospite su [theguardian.com](https://www.theguardian.com) per inviarti questa newsletter. Puoi completare la registrazione completa in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni su come

utilizziamo i tuoi dati, consulta la nostra [Informativa sulla privacy](#) . Utilizziamo Google reCaptcha per proteggere il nostro sito web e si applicano l' [Informativa sulla privacy](#) e i [Termini di servizio](#) di Google .

Deb Frecklington, portavoce del procuratore generale [del Queensland](#) , ha affermato che il governo statale ha attuato delle riforme da quando è salito al potere l'anno scorso, tra cui l'istituzione di un gruppo di lavoro con vittime di violenza domestica, familiare e sessuale per individuare le lacune del sistema.

Frecklington ha affermato che tali riforme includevano localizzatori GPS per i criminali ad alto rischio e potenziamenti dei tribunali per supportare le vittime.

Ma i sostenitori temono che un'altra di queste riforme, ovvero le modifiche alla legge che [consentono alla polizia di emettere ordini di protezione della durata di un anno](#) , possa aggravare la situazione e mettere le donne in pericolo, soprattutto alla luce delle nuove rivelazioni sulle mancanze della polizia e dei dati che dimostrano che la polizia [spesso identifica erroneamente le vittime come autori di reati](#) .

Il servizio di polizia del Queensland ha recentemente completato una revisione di 100 giorni delle sue operazioni, che ha evidenziato come la gestione dei casi di violenza domestica non fosse il "core business" degli agenti.

Guida rapida

Contatta Guardian Australia



Se hai qualcosa da condividere su questa storia, puoi contattare i team di notizie del Guardian Australia utilizzando uno dei seguenti metodi.

Messaggistica sicura nell'app Guardian

L'app Guardian dispone di uno strumento per inviare suggerimenti sulle storie. I messaggi sono crittografati end-to-end e nascosti all'interno delle normali attività svolte da ogni app mobile Guardian. Questo impedisce a un osservatore di sapere che stai comunicando con noi, e tanto meno di cosa stai dicendo.

Se non hai ancora l'app Guardian, scaricala ([iOS](#) / [Android](#)) e vai al menu. Seleziona "Messaggistica sicura".

E-mail

- Se non hai bisogno di una sicurezza elevata, puoi scrivere a un giornalista del Guardian Australia utilizzando i dati [qui](#) . Clicca su una persona per visualizzarne i dettagli.

- Per la posta elettronica crittografata end-to-end puoi creare un account [Protonmail gratuito](#) e inviare un'e-mail a gaus.contact@protonmail.com .

App di messaggistica